

CONSAP

INFORMA

Anno XIII n. 41

24 novembre 2017

PRIVILEGI PENSIONISTICI AI MILITARI SI SVEGLIANO ANCHE GLI "ALTRI" MA IL VIMINALE PRENDE TEMPO

SOMMARIO

PRIVILEGI PENSIONISTICI AI MILITARI SI SVEGLIANO ANCHE LE ALTRE SIGLE.....1

LA CONSAP INCONTRA IL DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI.....2

SOMMOZZATORI POLSTATO ANCORA UNA VITTORIA DELLA CONSULTA CONSAP.....2

SEMINARIO SU LATO OSCURO DEI SOCIAL NETWORK FA TAPPA A SPOLETO.....3

CONCORSI VICE ISPETTORI PASSWORD BLOCCATE CONSAP CHIEDE PROROGA.....3

**CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com
[@PoliziaConsap](https://twitter.com/PoliziaConsap)**

La vicenda del decreto del Ministero della Difesa che ha garantito ai militari una pensione anticipata e con un assegno più cospicuo, sta mettendo in forte imbarazzo il Dipartimento della PS. Dopo la dettagliata lettera al Capo della

Polizia, redatta dalla Consap, anche altre sigle sindacali si sono finalmente accorte del danno a colleghe e colleghi e si sono unite alla rivendicazione di uguaglianza di trattamento scrivendo al Dipartimento della Pubblica Sicurezza per sollecitare chiarimenti.

In realtà la Consap ritiene che l'unico "autorevole intervento" per sanare il contenzioso non possa che essere l'estensione del beneficio anche agli operatori della Polizia di Stato, attraverso un decreto del Ministro dell'Interno che ricalchi le linee di quello del Ministro della Difesa e del quale i militari stanno già beneficiando.

Ancora una volta l'azione di un sindacato non schierato politicamente, come la Consap, ha potuto rivelare un grave documento per il personale, e finalmente anche le altre sigle pur vincolate a fratel-

lanze politiche non hanno potuto fare a meno che allinearsi, speriamo anche sotto la spinta di colleghe e colleghi loro iscritti che rivendicavano un'azione forte a tutela del diritto all'uguaglianza a parità di funzioni.

Certo non sarà facile che l'Amministrazione possa ovviare in tempi rapidi al danno procurato anche perché i tempi rapidi sembrano ormai diventati un ricordo lontano nel tempo per il nostro Dipartimento che come dimostrato anche nel recente caso dei coordinatori post riordino delle carriere non riesce a rispettare neanche i tempi che esso stesso si impone con le sue circolari, ora l'adeguamento pro coordinatori dovrebbe arrivare con il cedolino NoiPa di dicembre ma il condizionale è d'obbligo.

Intanto il tempo passa e sul tema della disparità trattamento pensionistico aspettiamo ancora una posizione univoca dagli uffici preposti, anche a fronte di un'inaccettabile ed evasiva risposta data alla Consap e già rispedita al mittente.

CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA ANNUALE



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI



LA CONSAP INCONTRA IL DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI GENERALI DEL DIPARTIMENTO

Una delegazione della Consap, guidata dal Presidente Nazionale Pantano e composta dal Segretario Provinciale Generale Aggiunto di Roma Guerrisi, dal Segretario Locale della Banda Musicale della Polizia di Stato Turicchi e dai Vice Segretari Locali Celestino e Del Vacchio ha incontrato il Direttore della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato Prefetto Filippo Dispenza. Il cordiale e costruttivo incontro è stato utile per rappresentare al Direttore Centrale alcune richieste per il miglioramento della qualità del servizio del personale in forza alla Banda Musicale in ordine ad alcune criticità. Tra le tematiche discusse, quelle



di vestizione ordinaria per riconsegnare funzionalità al servizio e soprattutto decoro agli occhi dei cittadini (conoscendo le problematiche della qualità e la scomodità delle divise attuali per i servizi ordinari esterni) e riferito alla pro-

posta Consap per una nuova bozza di riordino per la Banda che sia più corrispondente alle aspettative del personale e sulla quale il nostro sindacato ha già avviato le opportune consultazioni con gli uffici competenti del Dipartimento della P.S. per tentare di modificare l'impianto attuale. Affrontata anche la tematica indennità nelle varie condizioni. Per la questione divise operative per gli Ispettorati di Polizia, alla richiesta Consap il Prefetto Dispenza ha confermato che sono in ripresa i lavori per definire un modello specifico Ispettorati con delle varianti dalla classica divisa operativa in uso dagli agenti per il controllo del territorio. dallo stesso Direttore al Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli.

di riordino per la Banda che sia più corrispondente alle aspettative del personale e sulla quale il nostro sindacato ha già avviato le opportune consultazioni con gli uffici competenti del Dipartimento della P.S. per tentare di modificare l'impianto attuale. Affrontata anche la tematica indennità nelle varie condizioni. Per la questione divise operative per gli Ispettorati di Polizia, alla richiesta Consap il Prefetto Dispenza ha confermato che sono in ripresa i lavori per definire un modello specifico Ispettorati con delle varianti dalla classica divisa operativa in uso dagli agenti per il controllo del territorio. dallo stesso Direttore al Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli.

SOMMOZZATORI, VITTORIA DELLA CONSAP: INDENNITA' ANCHE A CHI HA PERSO L'IDONEITA' ALL'IMMERSIONE

La Consap incassa un'altra vittoria per gli specialisti Sommozzatori della Polizia di Stato. Dopo una incessante attività che ha visto numerosi incontri sindacali con direttori di vari diramazioni del Dipartimento della P.S. sempre argomentati con dovizia di riferimenti normativi e costruttiva dialettica sindacale, il coordinatore nazionale Cesario Bortone coadiuvato dal dirigente nazionale responsabile delle specialità Giuseppe Carriera ottiene un primo parere di fattibilità da parte di un importante ufficio centrale in merito alla estensione della indennità di cui all' art. 9 della Legge 78/83 anche al personale sommozzatore dichiarato non più idoneo alla im-

mersione. Ora occorre che il gruppo di valutazione composto da un rappresentante delle Risorse Umane servizio Tep e spese varie, dei Reparti Speciali e dal direttore dell'ufficio Rapporti Sindacali prendano atto del qualificato e specifico parere. Tale battaglia sindacale è mirata all'estensione di tale indennità a chi per tanti anni pur prestando ancora servizio nei nuclei sommozzatori "reparti subacquei" quale supporto operativo, per esigenze

didattiche ed operative nei ruoli già previsti di "direttore di immersione" o di "guida al sommozzatore" ha perso l' idoneità alle immersioni.



IL SEMINARIO SUL LATO OSCURO DEI SOCIAL NETWORK FA TAPPA ALLA SCUOLA DI SPOLETO

Il seminario sul "lato oscuro dei social network ha fatto tappa alla Scuola di Polizia di Spoleto intitolata a Rolando Lanari, il collega ucciso a Roma in via Prati di Papa dai terroristi. La Consap ha così voluto coinvolgere anche gli allievi di Polizia in quella che appare come una nuova frontiera del crimine e che secondo i dati di Ipsos per conto di "Save the children" viene avvertito come un pericolo da due terzi dei ragazzi, una paura ritenuta superiore anche a quella della tossicodipendenza. In un'aula gremita di colleghi e dopo il saluto del nostro Segretario Generale Nazionale Vicario Stefano Spagnoli, sono state le slide e le spiegazioni della nota criminologa Roberta Bruzzone, da

zione Sindacale a tradurre gli studi nel settore portati avanti dall'Associazione Internazionale per le Scienze Forensi presieduta dalla criminologa, analizzando i rischi della rete e della comunicazione Sostituto procuratore Flaminio Monteleone. Le campagne di sensibilizzazione della Polizia di Stato sul tema dell'approccio corretto alla rete ed ai social network rivolte alle giovani generazioni si susseguono, ma purtroppo la capillarità della rete anche grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie spesso anche a causa di genitori "spesso spaventati e disinteressati a capirne il funzionamento - ha detto la dottoressa Bruzzone - fanno sì che l'azione di vigilanza di mamma e papa sia spesso assente e questo non deve accadere". Secondo il magistrato Monteleone "questo non deve accadere perché avere figli, soggetti deboli per definizione, deve imporre il massimo senso di responsabilità

zione Sindacale a tradurre gli studi nel settore portati avanti dall'Associazione Internazionale per le Scienze Forensi presieduta dalla criminologa, analizzando i rischi della rete e della comunicazione Sostituto procuratore Flaminio Monteleone. Le campagne di sensibilizzazione della Polizia di Stato sul tema dell'approccio corretto alla rete ed ai social network rivolte alle giovani generazioni si susseguono, ma purtroppo la capillarità della rete anche grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie spesso anche a causa di genitori "spesso spaventati e disinteressati a capirne il funzionamento - ha detto la dottoressa Bruzzone - fanno sì che l'azione di vigilanza di mamma e papa sia spesso assente e questo non deve accadere". Secondo il magistrato Monteleone "questo non deve accadere perché avere figli, soggetti deboli per definizione, deve imporre il massimo senso di responsabilità

22-NOV-2017

CORRIERE L'UMBRIA

da pag. 27

Quotidiano

Direttore: Anna Mossuto

Letteri Assegno 02/2017: 10.383

E' quanto emerso nel corso dell'incontro alla scuola di polizia "Lanari". Presente la criminologa Roberta Bruzzone

Il cyberbullismo considerato dai giovani più pericoloso della droga

di Filippo Partenzi
SPOLETO. A fotografare la situazione attuale e indagare la condotta da Ipsos per conto di "Save the children", oltre due terzi dei giovani intervistati considera il cyberbullismo una minaccia costante, perfino più pericolosa della tossicodipendenza. E' il fenomeno, al centro del seminario "Il lato oscuro dei social media" organizzato ieri dalla sezione provinciale di Perugia del Consap nella scuola di polizia "Lanari", e in continua crescita. "I ventenni di questa epoca - ha affermato la nota criminologa Roberta Bruzzone - sono i genitori, spaventati dalle nuove tecnologie e completamente disinteressati a capire come funzionano. Nessuno gli chiede di diventare dispetti ma è necessario che controllino i propri figli anche nella vita virtuale". Le famiglie infatti spesso sono restie a monitorare gli smartphone per una que-

stione di privacy. "I minorenni non ne hanno diritto. Sono soltanto fruitori di un dispositivo, equiparabile ad una pistola armata senza sicura, di proprietà dei genitori i quali rispondono civilmente e penalmente di tutto quello che avviene sulla linea telefonica". A mancare nelle giovani generazioni è soprattutto la percezione del rischio: "A 14 anni rievare apprezzamenti estesi da un adulto fa piacere e per molte ragazze incostanti di persona rappresenta uno scenario quasi irrinunciabile". Per i predatori, visto il vuoto lasciato dai nuclei familiari, riuscire quindi ad agganciarle è facile. Secondo il magistrato Flaminio Monteleone "i minioni tendono a replicare e a proiettare all'esterno gli stessi atteggiamenti vissuti in famiglia, con genitori assenti o violenti. Tutto ciò però deve sembrare perché avere figli, soggetti immaturi per definizione, è un impegno".



CONCORSI VICE ISPETTORI BLOCCO DELLE PASSWORD LA CONSAP CHIEDE LA PROROGA

Il Coordinatore Nazionale della nostra Organizzazione Sindacale, Cesario Bortone, ha sollevato il caso delle password corporate bloccate ed ha chiesto al Dipartimento la proroga di un mese per la presentazione delle istanze di partecipazione ai concorsi interni per Vice Ispettori. Sono giunte a questa O.S. numerose segnalazioni di inconvenienti tecnici legati al blocco della "password corporate Polizia di Stato" necessaria per presentare istanza di partecipazione, a con-

corsi interni per titoli ed esami. Al fine di consentire ai tanti aspiranti di poter aderire entro il termine previsto ai concorsi: n.2482 posti per titoli a Vice ispettori della Polizia di Stato; n.501 posti per titoli ed esami per Vice ispettori della Polizia di Stato, indetti con decreti del 2 novembre u.s., si chiede di posticipare la data ultima per la presentazione delle istanze prorogandola di un mese dando modo così alla V Zona TLC di risolvere l'inconveniente tecnico della "password corporate".

In considerazione del fatto che il denegato accesso alle mail sta interessando centinaia di operatori in tutto il territorio nazionale pregiudicandone il diritto a partecipare ai concorsi de quo, si sollecita un fattivo e autorevole intervento da parte dei competenti uffici dipartimentali. Lo spostamento della data ultima per la formalizzazione della partecipazione ai concorsi non esclude che si possa mantenere la data già indicata per la validità dei titoli in possesso degli aspiranti.



Dalla tua pagina facebook vai su CERCA in alto a sinistra e digita Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia

SICUREZZA IN ALTA MONTAGNA ANTICIPATO DI SEI GIORNI L'INIZIO DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha reso nota una variazione nell'avvio delle attività di sicurezza e soccorso in alta montagna, modificando parzialmente quanto statuito nella circolare n. 559A/1/130.2.2.110031255 del 17 novembre u.s. della Direzione

Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato. In ragione all'apertura anticipata degli impianti, collegata alle mutate condizioni meteorologiche ed allo stato di innevamento lungo l'arco alpino ed appenninico, i servizi di sicurezza e soccorso in montagna verranno

attivati a partire da sabato 2 dicembre anziché venerdì 8 dicembre. Il termine del primo training di aggiornamento per gli operatori abilitati, presso il Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena (BZ) si terrà dal 27 novembre al primo dicembre.

A ROMA L'OMAGGIO AL MONUMENTO ALLE VITTIME DEL DOVERE DI TUTTE LE FORZE DI POLIZIA

Terzo anniversario per il monumento ai caduti di tutte le Forze dell'ordine a Roma presso la centralissima Piazza della Libertà fra piazza del Popolo e lo Stato Vaticano.

L'associazione Argos alla quale va il merito di essere riuscita a realizzare e a far posizionare in un luogo prestigioso questo monumento, ha dato appuntamento a tutte le componenti della sicurezza e soccorso pubblico ed alle istituzioni e con la prestigiosa colonna sonora della Fanfara della Polizia di Stato

ha voluto ricordare in maniera solenne i caduti in servizio a difesa della democrazia e della legalità, ma anche le tante organizzazioni impegnate nelle sempre crescenti emergenze di protezione civile che portano soccorso e speranza alle vittime di terremoti ed alluvioni.

L'abbraccio del paese a quanti con indosso una divisa hanno perso la vita per aiutare il prossimo, questo è il simbolo della struttura marmorea realizzata dall'artista poliziotto Giorgio Bissanti che è posizionata al centro del giardino della piazza, un abbraccio che ancora una volta si è stretto idealmente anche sui colleghi di questi eroi di tutti i giorni che si sono ritrovati per l'annuale appuntamento con la deposizione di una corona di fiori ai piedi della statua.



Sulle note dell'Inno Nazionale "Fratelli d'Italia" magistralmente eseguito dalla Fanfara della Polizia di Stato delegazioni di tutte le Forze di Polizia civili e militari, gli operatori del Corpo Sanitario Internazionale le delegazioni di sindacati di categoria fra i quali la Consap, con il Segretario Provinciale di Roma e la Federazione Intesa con Daniele Alessandro ed il Senatore Francesco Aracri, hanno reso omaggio a tutte le vittime del dovere

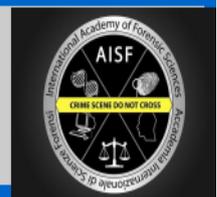


©Alberto Di Gennaro Ph



FORMAZIONE PROFESSIONALE

Accordo fra Consap e AISF presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone





CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



**NUOVA POLIZZA
PER GLI ISCRITTI
ALLA CONSAP**

La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org